

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 luglio 2019, n. 1313

**Del. G.R. n. 2183/2018 recante Patto per lo sviluppo della Regione Puglia - FSC 2014/2020. "Interventi a sostegno dell'occupazione e della qualificazione delle risorse umane". Iniziativa "Reddito di Dignità 2.0. Variazione al Bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii..**

L'Assessore al Welfare, Salvatore Ruggeri, d'intesa con l'Assessore al Bilancio con delega alla Programmazione Unitaria, Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione Reti Sociali, e condivisa per la parte contabile con il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, quale Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020, come confermata dal Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere sociale e dello Sport per tutti e dal Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro, riferisce quanto segue.

**VISTI:**

- il Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011, come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, contenente le Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e s.m.i.;
- Vista la l.r. n. 67 del 28/12/2018 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia (legge di stabilità 2019);
- Vista la l.r. n. 68 del 28/12/2018 di approvazione del Bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021;
- Vista la Del. G.R. n. 95 del 22/01/2019 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2019-2021 previsti dall'art. 39, comma 10 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, pubblicato sulla GUUE del 20.12.2013, che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (UE) n. 1083/2006 del Consiglio;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, pubblicato sulla GUUE del 20 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo, che abroga il Regolamento (UE) n. 1081/2006 del Consiglio;

**VISTO** il Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

**VISTO** il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi svolte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della *governance* a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

**VISTO** il D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22, intitolato "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per

i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020” in materia di ammissibilità della spesa;

**VISTO** il Programma Operativo Puglia FESR-FSE 2014/2020 - (CCI 2014IT16M2OP002) adottato dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale con Decisione CE C(2015) 5854 del 13 agosto 2015, al termine del negoziato tra Regione Puglia e DG Regio e DG Employment&Inclusion, da ultimo modificato con Decisione di esecuzione C(2018) 7150 della Commissione Europea del 23 ottobre 2018;

**VISTA** la deliberazione di Giunta regionale n. 2029 del 15/11/2018 di approvazione del Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 e di presa d’atto della Decisione di esecuzione C(2018) 7150 della Commissione Europea del 23 ottobre 2018;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n. 833/2016, che ha attribuito le responsabilità delle Linee di Azione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 ai dirigenti delle Sezioni in cui è articolata la nuova organizzazione della Amministrazione regionale, e che tra l’altro ha attribuito la responsabilità della Linea di Azione 9.10 alla dirigente della Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione reti sociali.

#### **PREMESSO CHE:**

- il Programma Operativo Puglia 2014-2020 (FESR-FSE) all’**Obiettivo Tematico IX** fissa gli obiettivi generali di intervento e le priorità di investimento per l’attuazione di una più ampia strategia regionale per il contrasto alle povertà e per l’inclusione sociale attiva di persone svantaggiate sotto il profilo economico, con disabilità, vittime di violenza o grave sfruttamento e a rischio di discriminazione;
- in relazione alle priorità di investimento di cui agli Assi VIII e IX del POR Puglia 2014-2020, con **legge regionale n. 3 del 14 marzo 2016**, “Reddito di dignità regionale e politiche per l’inclusione sociale attiva”, la Regione Puglia ha inteso promuovere una strategia organica di contrasto al disagio socioeconomico, alle povertà e all’emarginazione sociale, attraverso l’attivazione di interventi integrati per l’inclusione sociale attiva, nel rispetto dell’articolo 34 della Carta dei diritti fondamentali dell’Unione europea, degli articoli 1, 2, 3, 4, 38, della Costituzione italiana;
- in questo contesto, la Giunta Regionale ha provveduto alla approvazione del regolamento attuativo della legge regionale, il **Regolamento Regionale n. 8 del 23 giugno 2016** pubblicato sul BURP n. 72/2016, assicurando la maggiore coerenza con i criteri di selezione delle operazioni, con i target di destinatari, con le fasi procedurali di selezione di cui al Documento “Metodologia e Criteri per la selezione delle operazioni” approvato dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014-2020 nella seduta dell’11 marzo 2016;
- il suddetto regolamento è stato integrato e módificato con il reg. R. n. 2/2018, a seguito della messa a regime del Reddito di Inclusione (REI) nazionale, di cui al **D.Lgs. 147/2017**;
- con **Del. G.R. n. 939/2018** la Giunta Regionale ha provveduto ad approvare le nuove procedure e i nuovi criteri di accesso al ReD 2.0, innovando in parte la Del. G.R. n. 1014/2016 con cui la Giunta Regionale aveva disciplinato l’accesso al ReD, sempre nel rispetto di quanto stabilito dal Documento “Metodologia e Criteri per la Selezione delle operazioni” approvato dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014-2020;
- con **Del. G.R. 703/2019** la Giunta Regionale ha provveduto ad approvare le nuove procedure e i nuovi criteri di accesso al ReD 3.0, sempre nel rispetto di quanto stabilito dal Documento “Metodologia e Criteri per la Selezione delle operazioni” approvato dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014-2020, al fine di adeguare Il nuovo ReD alla introduzione nello scenario delle politiche nazionali del Reddito di Cittadinanza di cui alla l.r. n. 26/2019;
- l’intervento, a titolarità regionale, del Reddito di Dignità, si caratterizza per una specifica strategicità in quanto sostiene l’interesse pubblico ad accrescere l’efficacia degli interventi per il contrasto alla povertà estrema, adottati a livello nazionale, anche in coerenza con quanto disposto dal D.Lgs. n. 147/2017, dal Decreto Interministeriale 18 maggio 2018 che ha approvato il Piano Nazionale per il contrasto alla povertà, nonché con la Del. G.R. n. 1565/2018 che ha approvato il Piano Regionale per il Contrasto alla Povertà ad integrazione del Piano Regionale Politiche Sociali 2017-2020 (Del. G.R. n. 2324/2018);

- detta misura è stata finanziata a partire dal 2016, per la prima fase di attuazione denominata ReD 1.0, anche a valere sulle risorse del POR Puglia 2014-2020 Azioni 9.1-9.4 e che la prima dotazione assegnata è già stata ripartita agli Ambiti territoriali sociali per l'espletamento delle procedure di individuazione dei destinatari finali e di erogazione delle prestazioni, al fine di dare copertura alle domande presentate fra il 2016 ed il 2017, ammesse e prese in carico negli anni 2017, 2018 e 2019 nell'ambito delle Operazioni come afferenti alla prima annualità del programma denominata "ReD 1.0";
- successivamente è stata avviata la seconda fase di attuazione del programma denominata ReD 2.0, con una prima dotazione finanziaria assegnata e ripartita agli Ambiti territoriali sociali a valere tra l'altro su risorse derivanti dal FSC "Patto per la Puglia" 2014-2020, per l'espletamento delle procedure di individuazione dei destinatari finali e di erogazione delle prestazioni, al fine di dare copertura alle domande presentate fra il 2017 ed il 2019, ammesse e prese in carico negli anni 2018 e 2019 nell'ambito delle Operazioni come afferenti alle annualità del programma denominate "ReD2.0";
- nell'ambito dell'attuazione della citata misura per le annualità citate **con Del. G.R. n. 2183/2018** sono state assegnate al Programma citato le risorse rinvenienti dai FSC, come esplicitato al precedente punto, per un totale di **€ 20.000.000,00**;
- con **Del. G.R. n. 352 del 26/02/2019** la Giunta Regionale ha disposto l'applicazione di indirizzi transitori - in vista della entrata in vigore del D.L n. 4/2019, come convertito in legge dalla L. n. 26 del 28/03/2019, che introduce il Reddito di Cittadinanza - con riferimento sia alla continuità della misura per i primi target specifici già individuati, sia alle modalità di presentazione delle domande e alle modalità di pagamento dei benefici economici ai cittadini aventi diritto;
- in particolare con la suddetta Deliberazione si dispone che a far data dal 1° marzo i pagamenti bimestrali spettanti ai beneficiari del reddito di Dignità saranno effettuati direttamente dalla Regione, per conto degli Ambiti territoriali e sulla base dei dispositivi di pagamento periodicamente trasmessi dagli stessi Ambiti territoriali, mediante bonifico disposto dal Servizio di Tesoreria Regionale sugli IBAN dei singoli beneficiari come comunicati dagli interessati, essendo venuta meno tale funzionalità nell'ambito della piattaforma di collaborazione tra INPS e Regione Puglia che aveva garantito i pagamenti fino al mese di febbraio 2019.

#### CONSIDERATO CHE:

- nel Bilancio di Previsione 2018 e Pluriennale 2018-2020- e.f. 2018 e seguenti - al **Cap. 1210010 "PATTO PER LA PUGLIA FSC 2014-2020. INTERVENTI A SOSTEGNO DELL'OCCUPAZIONE E DELLA QUALIFICAZIONE DELLE RISORSE UMANE. REDDITO DI DIGNITÀ. TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI CENTRALI."** - Missione 12. Programma 10. Titolo 1-Macroaggregato 04 (P.dC 1.4.1.1) risultava inizialmente assegnata la somma di Euro 20.000.000,00 a titolo di cofinanziamento regionale alla spesa complessiva per il Reddito di Dignità regionale;
- la copertura rispetto al citato capitolo di spesa era assicurata dal capitolo parte entrata 2032430 "FSC 2014-2020. PATTO PER LO SVILUPPO DELLA REGIONE PUGLIA. TRASFERIMENTI CORRENTI" (titolo giuridico a supporto del credito: Patto per il Sud - Del. CIPE n. 26/2010 - Patto per la Puglia sottoscritto il tra REGIONE PUGLIA e PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI il 10/09/2016) su cui risultava stanziata la somma di € 20.000.000,00;
- successivamente con apposita DGR n. 704 del 09 aprile 2019 è stata effettuata variazione compensativa di bilancio con la quale sono stati allocati € 18.000.000,00 sul **Cap. 1210011 "SPESE PER IL RICONOSCIMENTO DEL REDDITO DI DIGNITÀ' NEI PERCORSI DI INCLUSIONE ATTIVA - QUOTA FSC - TRASFERIMENTO AI CITTADINI"** (PdC 1.4.2.2)" - di cui € 12.000.000,00 per l'e.f. 2019 e € 6.000.000,00 per l'e.f. 2020 - al fine di consentire opportuna riclassificazione del PDC vista la necessità di adottare il nuovo sistema di pagamenti a favore dei cittadini destinatari finali della citata Misura ReD;
- in sede di **riaccertamento ordinario** si è provveduto ad azzerare l'accertamento n. 6018042475 (Cap. E2032430) e l'impegno 3018022862 (Cap U1210010) per € 2.000.000,00 gravanti sui citati capitoli di entrata e di spesa, al fine di consentire l'utilizzo di dette risorse sempre per l'attuazione delle Misura ReD ma secondo le rinnovate modalità di pagamento adottate a partire dal marzo 2019 e prima descritte.

Rilevato che l'art. 51, comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo autorizzi le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione.

Tanto premesso e considerato, si propone alla Giunta regionale di:

- approvare la variazione al Bilancio di Previsione 2019 e al Bilancio pluriennale 2019/2021, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011, comeriportato nella sezione "copertura finanziaria del presente provvedimento;
- autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad operare, ai fini indicati in premessa, la variazione al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con Del. G.R. n. 95/2019, secondo quanto riportato nella sezione "Copertura finanziaria".

**Copertura Finanziaria di cui al D.Lgs. n.118/2011 e alla legge regionale n. 28/2001 e smi**

Il presente provvedimento comporta la variazione, in termini di competenza e di cassa, al Bilancio di Previsione 2019 e al Bilancio pluriennale 2019/2021, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011, come di seguito riportato:

**BILANCIO VINCOLATO**

**62 - DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO**

**06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA**

**PARTE ENTRATA**

Codice UE: 2 - Altre Entrate

Entrata ricorrente

<i>Capitolo</i>	<i>Declaratoria</i>	<i>P.D.C.F.</i>	<i>Variazione E.F. 2019 Competenza e cassa</i>
<b>2032430</b>	FSC 2014-2020 PATTO PER LO SVILUPPO DELLA REGIONE PUGLIA. TRASFERIMENTI CORRENTI.	2.1.1.1.1	+ € 2.000.000,00

Il Titolo giuridico che supporta il credito:

- Patto per il Sud: Del. CIPE n. 26/2010 avente ad oggetto "Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020: Piano per il Mezzogiorno. Assegnazione risorse per il finanziamento del Patto per il Sud sottoscritto tra Regione Puglia e Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 10/09/2016.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero dell'Economia e delle Finanze.

**PARTE SPESA**

Codice UE: 8-Spese non correlate ai finanziamento UE

Spesa ricorrente

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 10 - Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia

Codice identificativo delle transazioni di cui al punto 1 ALL. 7 D. LGS. 118/2011:04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

<b>Capitolo</b>	<b>Declaratoria</b>	<b>P.D.C.F.</b>	<b>Variazione E.F. 2019 Competenza e cassa</b>
<b>1210011</b>	SPESE PER IL RICONOSCIMENTO DEL REDDITO DI DIGNITÀ NEI PERCORSI DI INCLUSIONE ATTIVA - QUOTA FSC - TRASFERIMENTO AI CITTADINI	1.04.02.02	+ € 2.000.000,00

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti, garantendo il pareggio di bilancio di cui alla l.r. n. 68/2018 ed il rispetto delle disposizioni di cui alla Legge n. 145/2018 (Legge di Stabilità 2019), commi da 819 a 843 dell'art. unico Parte I Sezione I.

Ai successivi provvedimenti contabili di accertamento delle entrate e di impegno delle spese provvederà la Sezione Inclusion sociale attiva e Innovazione reti sociali, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011.

--

Il presente provvedimento rientra tra quelli di competenza della Giunta regionale ai sensi dell'art. 51, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 118/2011 e della Legge regionale n. 7/1997, art. 4 — comma 4, lettera a).

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

#### LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Welfare;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dall'istruttore, dalla Dirigente della Sezione;
- a voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

#### DELIBERA

1. di approvare quanto espressamente riportato in premessa che si intende qui di seguito integralmente riportato;
2. di **approvare** la variazione di bilancio, in termini di competenza e di cassa, al Bilancio di Previsione 2019 e al Bilancio pluriennale 2019/2021, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011, come riportato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento"
3. di **autorizzare** la Sezione Bilancio e Ragioneria ad operare, ai fini indicati in premessa, la variazione al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con Del. G.R. n. 95/2019, secondo quanto riportato nella sezione "Copertura finanziaria";
4. di **approvare** l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento;
5. di incaricare il Servizio Bilancio di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
6. di **disporre** che ai conseguenti provvedimenti amministrativi provvederà il Dirigente della Sezione Inclusion sociale attiva e Innovazione reti sociali;
7. di pubblicare integralmente la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
ANTONIO NUNZIANTE

Allegato E/1

Allegato n. 8/1  
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo .....

Rif. Proposta di delibera del PRI/DEL/2019/00025

## SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	15	Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale			
Programma	4	Programma 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale			
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		
Totale Programma	4	Programma 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		
TOTALE MISSIONE	15	Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		
MISSIONE	12	Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			
Programma	4	Programma 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale			
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	2.000.000,00 0,00	0,00 0,00
Totale Programma	4	Programma 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	2.000.000,00 0,00	0,00 0,00
TOTALE MISSIONE	12	Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	2.000.000,00 0,00	0,00 0,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	2.000.000,00 0,00	0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	2.000.000,00 0,00	0,00 0,00

## ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019
			in aumento	in diminuzione	
TITOLO	2	TRASFERIMENTI CORRENTI			
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 2.000.000,00 0,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE TITOLO	2	TRASFERIMENTI CORRENTI	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 2.000.000,00 0,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 2.000.000,00 0,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 2.000.000,00 0,00	0,00 0,00 0,00

Responsabile del Servizio Finanziario

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE  
Dirigente responsabile della spesa




Allegato E/1

Allegato n. 8/1  
al D.Lgs 118/2011

**Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere**

data: .../.../..... n. protocollo .....

Rif. Proposta di delibera del PRI/DEL/2019/000\_\_\_

**SPESE**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	15	Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale			
Programma	4	Programma 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale			
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		
<b>Totale Programma</b>	<b>4</b>	<b>Programma 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale</b>	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>15</b>	<b>Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale</b>	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		
MISSIONE	12	Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			
Programma	4	Programma 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale			
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00
<b>Totale Programma</b>	<b>4</b>	<b>Programma 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale</b>	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>12</b>	<b>Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00
<b>TOTALE VARIAZIONI IN USCITA</b>			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00
<b>TOTALE GENERALE DELLE USCITE</b>			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00

**ENTRATE**

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
			in aumento	in diminuzione	
TITOLO	2	TRASFERIMENTI CORRENTI			
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
<b>TOTALE TITOLO</b>	<b>2</b>	<b>TRASFERIMENTI CORRENTI</b>	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
<b>TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA</b>			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00

Responsabile del Servizio Finanziario

*[Firma]*

